

Che in varie occasioni Egli avèva ravvisato preciso il bisogno , che i Principi Italiani maturamente riflettendo alla presente , ma molto più alla terribile futura mal augurata situazione di cose , avessero a prender un partito solido , e di comune con senso concorrere ad una determinazione efficace sopra questo proposito . Che per verità mentre Egli ne vagheggiava il progetto , ed era stato più volte al momento di proporlo , riguardandolo fra molti , come il più utile al momento , confessava d'aver lasciata penetrare nel suo cuore una qualche speranza , che necessario , cioè , non fosse di assolutamente verificarlo , dedotta dalle disposizioni , che la Maestà sua Imperiale sembrava avere di assalire nello stesso loro covile i nemici , come si espresse , dell'umanità , e della Religione .

Che cambiate però le circostanze conosceva sempre più maggiore la necessità di non abbandonare la causa del suo Paese , dalla sorte del quale considera Egli in questa circostanza dipendente quella d'Italia .

Riflettè , che l'Imperatore medesimo aveva adottato l'esempio nello stringersi in alleanza colla Casa di Brandemburgo; che se questa provvidenza singolarmente diretta alla reciproca garanzia degli Stati rispettivi erasi trovata utile , e necessaria fra que' Dominj , a buona parte de' quali poi non mancavano naturali difese nè principj stabiliti dalla Germanica Costituzione , la si rendeva indispensabile per l'Italia , non abbondante di forze coattive , priva di Alleanze che a quest'oggetto mirar potessero , ed in situazione tale , che se una volta giungesse mai ad apparir una scintilla di quel fuoco divoratore , che si aveva mostrato in Savoja ; non potrebbe estinguersi che con sacrificio affatto cruento , e sempre con conseguenze le più decisive alla dignità , ed all'interesse del Principe , nel cui Territorio fatalmente fosse per manifestarsi .

Che però nella posizione delle attuali circostanze erasi il Re suo Signore deciso nel giudicare indispensabile la formazione di una lega de' Principi Italiani per fronteggiare il minaccioso Torrente : che dessa , escluso ogni altro politico oggetto , mirasse soltanto a preservare i rispettivi Territorj dalla corruzione , e dalle insidie degli Emissarj Francesi , a scambievolmente comunicarsi tutte le cognizioni , e le misure a questo proposito relative , ed a soccorrersi del pari al caso , che qualche esplosione in l'uno , o l'altro de' Dominj rispettivi richiedesse la somministrazione o di uomini , o di danaro a misura , che convenuto fosse nel Trattato .

Che in questa Lega egli considerava esser dovessero compresi fra i principali il Re di Sardegna , l'Imperatore , la Serenissima Repubblica di